

A tutto il personale suddetto verranno corrisposte le indennità di legge nei limiti, con le norme e alle condizioni stabilite dalle disposizioni vigenti per i dipendenti dello Stato.

Il presente atto, scritto a macchina su numero 3 (tre) fogli di carta bollata di cui sono state riempite 11 facciate e n. 23 righe della 11^a facciata, viene da me pubblicato dandone lettura a chiara ed intellegibile voce, alla presenza dei testimoni, ai componenti che lo approvano perchè conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono unitamente ai testimoni ed a me ufficiale rogante.

Il rettore dell'Università di Padova

GUIDO FERRO fu OTTONE

Il presidente dell'Ospedale civile di Bolzano

SILVIO ERISOTTO fu BORTOLO

Grossato dott. Enzo, teste

Mascitti rag. Alfredo, teste

Dott. Pier Giovanni Fabbri Colabich, ufficiale rogante.

N.B. — Per il disposto dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, la presente convenzione, per quanto concerne le tasse di bollo e registro, è soggetta alle disposizioni stabilite per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato.

Padova, addì 18 giugno 1955

L'ufficiale rogante: dott. Pier Giovanni FABBRI COLABICH

Visto, si dichiara autentica la sovraestesa firma del dottor Pier Giovanni Fabbri Colabich, direttore amministrativo in questa Università.

Padova, addì 18 giugno 1955

Il rettore: FERRO

(4626)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1955.

Nuove caratteristiche tecniche delle monete metalliche da lire 100 e da lire 50 ed aumento dei relativi contingenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, concernente norme sulla circolazione monetaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 febbraio 1952, n. 35, riguardante le caratteristiche tecniche delle monete metalliche da lire 100, lire 50, lire 10, lire 5 e lire 1;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le caratteristiche tecniche delle monete metalliche da lire 100 e da lire 50 di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 febbraio 1952, n. 35, sono sostituite dalle seguenti:

Valore nominale in lire 100: Metallo Aemonital
Diametro in millimetri 27,8 Peso legale grammi 8,0,
massimo grammi 8,2, minimo grammi 7,8 Contorno godronato;

Valore nominale in lire 50: Metallo Aemonital
Diametro in millimetri 24,8 Peso legale grammi 6,250,
massimo grammi 6,406, minimo grammi 6,094 Contorno godronato.

Art. 2.

I contingenti in valore nominale delle nuove monete metalliche da lire 100 e da lire 50, indicati al-

l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1951, sono elevati rispettivamente a lire 30.000.000.000 ed a lire 15.000.000.000.

Art. 3.

Il tipo delle monete da lire 100 e da lire 50, approvato con l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1951, è sostituito da quello conforme alle descrizioni tecniche ed artistiche, di cui al presente decreto, ed alle allegate riproduzioni fotografiche firmate dal Ministro per il tesoro.

Le impronte eseguite in conformità alle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

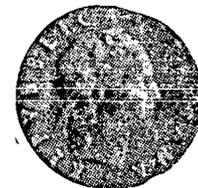
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1955

GRONCHI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1955
Registro n. 14 Tesoro, foglio n. 41. — VENTURA



(4562)

Il Ministro GAVA

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arba, Fanna, Maniago e Vivaro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Maniago, in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arba, Fanna, Maniago e Vivaro, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Maniago, in provincia di Udine;